



COMUNE DI FAVARA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5 DEL 31/07/2019

OGGETTO: Assegnazione alla Responsabile del servizio tributi delle somme necessarie per stampa, notifica e recapito degli avvisi di messa in mora TARI 2014 e TARI 2015.

L'anno duemiladiciannove, il giorno trentuno del mese di luglio, alle ore 14,15, nella sede del Comune di Favara, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Favara, nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paolo Ancona	Presidente	X	
Dott. Giuseppe Gaeta	Componente	X	
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina	Componente	X	

Partecipa alla seduta il dott.ssa Simona Maria Nicastro, Segretario generale del Comune di Favara, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- Che il Comune di Favara, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 23/11/2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017, notificato al Sindaco del Comune in data 10/02/2017, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che in data 16/02/2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- Che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione è avvenuto in data 16/02/2017, entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017, ad unanimità dei componenti della Commissione è stato eletto Presidente della stessa, il Dott. Paolo Ancona;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017 oltre alle normali procedure di insediamento della Commissione ed alla nomina del Presidente si è dato avvio agli adempimenti preliminari, ivi

compresa l'approvazione dello schema di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e all'albo pretorio on line, affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Favara e diffuso anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;

- Che con la deliberazione n.6 del 29/03/2017 è stata disposta la proroga di trenta giorni del termine, stabilito precedentemente alle ore 13,00 del 18/04/2017, per consentire ai legittimi creditori di poter produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, fissando la definitiva scadenza alle ore 13,00 del 18 Maggio 2017;
- Che con deliberazione n. 8 del 05/06/2017, questa Commissione ha approvato la "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000" notificandola al Sindaco ed ai componenti tutti della Giunta;
- Che con deliberazione n. 59 del 05/07/2017, immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000;

CONSIDERATO che, nonostante l'ente abbia aderito alla procedura semplificata, resta in capo alla Commissione straordinaria il compito di monitorare le entrate relative agli anni pregressi anche al fine dell'acquisizione dei mezzi finanziari per il risanamento, che devono essere messi a disposizione della Commissione medesima;

RICHIAMATA la nota prot. n. 41212 del 28/09/2017 con la quale questa Commissione ha invitato tutti i Responsabili a monitorare gli accertamenti delle entrate con una costante attività di ricognizione e monitoraggio;

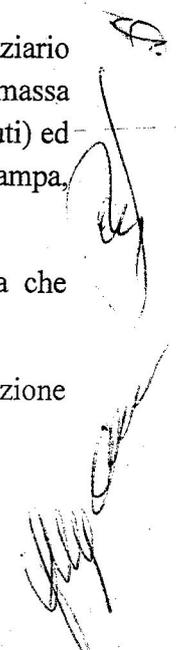
RICHIAMATA altresì la delibera di questa Commissione n.4/2018 con la quale si è provveduto alla individuazione del Responsabile dei tributi nella persona del Responsabile del servizio tributi dell'ente ed è stata data autorizzazione a svolgere prestazioni di lavoro straordinario a dipendenti assegnati all'ufficio tributi per tributi e annualità d'imposta di competenza della Commissione straordinaria di liquidazione;

VISTA la nota prot. n.26662 del 10/06/2019 con la quale la responsabile del servizio finanziario chiede a questa Commissione l'accollo delle somme relative ad entrate tributarie afferenti alla massa attiva del dissesto finanziario, da mettere a disposizione del Responsabile della P.O. n. 7 (tributi) ed in particolare l'assegnazione della somma complessiva di € 41.082,00 per l'affidamento del servizio di stampa, imbustamento e recapito di n.7.310 avvisi di messa in mora TARI anno 2014 ad un costo presunto di € 5,40 ad avviso determinato dalla media tra costo avviso di messa in mora con destinazione nazionale e costo avviso di messa in mora con destinazione estero;

VISTA la nota prot. n.28199 del 19/06/2019 con la quale la Responsabile del servizio finanziario chiede a questa Commissione l'accollo delle somme relative ad entrate tributarie afferenti alla massa attiva del dissesto finanziario, da mettere a disposizione del Responsabile della P.O. n. 7 (tributi) ed in particolare l'assegnazione della somma di € 41.189,00 per l'affidamento del servizio di stampa, imbustamento e recapito di n. 8.205 avvisi di messa in mora TARI anno 2015;

RILEVATO che con la predetta nota la Responsabile del servizio finanziario sottolinea che l'equilibrio dei flussi di cassa costituisce la principale manovra di riequilibrio dell'Ente;

VISTA la nota prot. n. 29524 del 26/06/2019 con la quale questo Organo straordinario di liquidazione chiede al responsabile del settore Tributi di relazionare in ordine alle richieste suddette;



VISTA la nota prot. n. 29763 del 27/06/2019 con la quale la Responsabile del servizio tributi, in riscontro alla nota di questa Commissione n. 29524 del 26/06/2019, comunica che è necessario procedere all'affidamento a Poste Italiane del servizio di stampa, imbustamento e recapito di n. 7.310 avvisi di messa in mora TARI anno 2014 di cui n. 787 con destinazione all'estero (Europa) ad un costo di € 1,00 ciascuno per stampa e imbustamento e di € 4,40 ciascuno per il recapito tramite raccomandata A/R sia per l'Italia che per l'estero oltre IVA al 22% soggetti a ribasso;

VISTA la nota prot. n. 29766 del 27/06/2019 con la quale la Responsabile del servizio tributi, in riscontro alla nota di questa Commissione n. 29524 del 26/06/2019, comunica che è necessario procedere all'affidamento a Poste Italiane del servizio di stampa, imbustamento e recapito di n. 8.205 avvisi di messa in mora TARI anno 2015 di cui n. 621 con destinazione all'estero (Europa) ad un costo di € 1,00 ciascuno per stampa e imbustamento e di € 3,80 ciascuno per il recapito tramite raccomandata A/R sia per l'Italia che per l'estero oltre IVA al 22% soggetti a ribasso;

PRESO ATTO, in particolare:

- Che bisogna far pervenire ai contribuenti, che non hanno provveduto ad effettuare il pagamento un avviso di messa in mora, che, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.Lgs. 507/93, così come modificato dall'art. 1, comma 161, della legge 296/2006, deve essere notificato, pena decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata effettuata la dichiarazione;
- Che gli addetti all'ufficio TARI hanno elaborato le liste carico per l'anno 2014, contenenti n. 7.310 avvisi di messa in mora per mancato pagamento TARI anno 2014, di cui n. 787 con destinazione Estero (Europa), da inviare tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con in allegato il relativo bollettino di c/c postale;
- Che gli addetti all'ufficio TARI hanno elaborato, altresì, le liste carico per l'anno 2015, contenenti n. 8.205 avvisi di messa in mora per mancato pagamento TARI anno 2015, di cui n. 621 con destinazione Estero (Europa), da inviare tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con in allegato il relativo bollettino di c/c postale;
- Che l'Ente non ha a disposizione tutti gli strumenti che gli possano permettere il raggiungimento dell'obiettivo di che trattasi;

DATO ATTO che tali crediti sono ricompresi nei residui attivi in essere alla data del 31/12/2015 che concorrono alla massa attiva della liquidazione e che, pertanto, la richiesta di accollo delle spese per l'attività relativa alla loro riscossione risulta necessitata in ipotesi di attestata impossibilità a procedere da parte dell'Ente onde evitare la prescrizione;

CONSIDERATO che per l'affidamento esterno occorre procedere nel rispetto della normativa vigente in materia ed in particolare il codice dei contratti D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la normativa in materia di utilizzo di convenzioni CONSIP/ mercato elettronico, linee guida ANAC n.4 approvate con delibera numero 206 del 01 marzo 2018;

PRESO ATTO che per l'affidamento del servizio di che trattasi occorre la somma di € 39.474,00 al netto dell'IVA e quindi la somma complessiva di € 41.082,20 tenendo conto di un costo presunto di € 5,40 per ogni avviso relativo alla TARI 2014, nonché la somma di € 39.384,00 al netto dell'IVA e quindi la somma complessiva di € 41.189,10 tenendo conto di un costo presunto di € 4,80 per ogni avviso relativo alla TARI 2015;

RITENUTO che, alla luce delle suesposte considerazioni, essendo da escludere il rischio di incorrere nella prescrizione del credito dell'ente, stante la scadenza dei termini per effettuare le notifiche, ed essendo oltremodo necessario rendere quanto più celere possibile la fase di riscossione dei crediti e delle entrate, si ritiene opportuno autorizzare il responsabile del servizio tributi del Comune ad impegnare le somme necessarie per un importo complessivo presunto pari ad € 82.271,30 IVA

inclusa, disponendo l'impegno e la successiva liquidazione con imputazione al conto dell'ente e procedendo successivamente alla compensazione con recupero delle somme dal conto di tesoreria intestato alla Commissione, dando atto che per un affidamento esterno, occorre procedere nel rispetto della normativa vigente in materia ed in particolare il codice dei contratti D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., la normativa in materia di utilizzo di convenzioni CONSIP/ mercato elettronico, Linee guida ANAC n.4 approvate con delibera numero 206 del 01 marzo 2018;

RICHIAMATI:

- Il DPR 24 Agosto 1993 n.378 avente ad oggetto "regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";
- Il Decreto legislativo del 18 Agosto 2000 n.267 recante il Testo unico delle leggi *sull'Ordinamento degli Enti Locali, con le successive modifiche ed integrazioni;*

Tutto ciò premesso e considerato

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Prendere atto delle richieste inoltrate dalla responsabile del servizio tributi e responsabile del servizio finanziario dell'ente citate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ~~con le quali si comunica la necessità di dover far pervenire ai contribuenti, che non hanno provveduto ad effettuare il pagamento della TARI 2014 e della TARI 2015, un avviso di messa in mora, che, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.Lgs. 507/93, così come modificato dall'art. 1, comma 161, della legge 296/2006, deve essere notificato, pena decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata effettuata la dichiarazione e contestualmente dell'impossibilità da parte del Comune di effettuare direttamente tale attività a causa della necessità di mantenere l'equilibrio dei flussi di cassa nella considerazione che costituiscono la principale manovra di riequilibrio dell'Ente;~~
3. Assegnare al responsabile del servizio tributi le somme necessarie per come dettagliate in premessa, per un importo complessivo presunto pari ad € 82.271,30 IVA inclusa, per stampa, notifica e recapito degli avvisi di messa in mora TARI 2014 e TARI 2015, disponendo l'impegno e la successiva liquidazione con imputazione al conto dell'ente e procedendo successivamente alla compensazione con recupero delle somme dal conto di tesoreria intestato alla Commissione, non potendosi incorrere nella prescrizione del credito dell'Ente;
4. Dare atto che il responsabile del servizio tributi procederà nel rispetto della normativa vigente in materia ed in particolare il codice dei contratti D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la normativa in materia di utilizzo di convenzioni CONSIP/ mercato elettronico, linee guida ANAC n.4 approvate con delibera numero 206 del 01 marzo 2018;
5. Di disporre a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, la pubblicazione del presente atto deliberativo all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune.

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del DPR 378/1993 e sarà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sull'home page del sito istituzionale del Comune a cura dell'ufficio segreteria.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- Al Sindaco del Comune di Favara;
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Favara;
- Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara;
- Al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Favara;
- Alla Responsabile dell'Area Tributi del Comune di Favara.

Alle ore 14,30 il Presidente dichiara sciolta la seduta previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

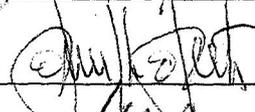
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

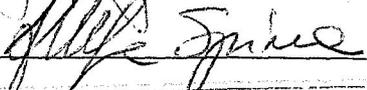
Il Presidente Dott. Paolo Ancona

Il Componente Dott. Giuseppe Gaeta

Il Componente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina









IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Simona Maria Nicastro



N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

c e r t i f i c a

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal 1 AGO 2019 al _____ all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li _____

IL MESSO COMUNALE

(_____)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è di immediata esecutività

Favara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)